

Traccia n. 1

I SESSIONE

Rosa, casalinga, vive con i suoi figli Francesco di cinque anni e Giuseppe di dieci, nell'appartamento che un tempo era la casa coniugale; il rapporto con il coniuge separato è altamente conflittuale, diverse e reciproche denunce si sono susseguite sia per maltrattamenti e lesioni a carico del padre, che di incuria e abbandono dei minori a carico della madre. Il marito è impiegato in una Pubblica Amministrazione, ha chiesto la custodia esclusiva dei figli all'A.G. a causa dei problemi di alcool della donna.

Il candidato/a illustri un progetto d'intervento multiprofessionale tenendo conto quali priorità a breve termine cercherà di raggiungere e quali invece gli interventi da implementare in seguito.

Traccia n. 2

Mirko ha 9 anni, una mattina prima di entrare a scuola viene accerchiato dalle Forze dell'Ordine e separato dalla madre su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. Il bambino urla e si dimena, grida di volere la mamma, quest'ultima viene trascinata e condotta in Questura per una denuncia di sottrazione di minore avanzata dal padre del bambino (La donna, ricercata da tempo, è stata condannata per sottrazione di minore, esercitando l'allontanamento del figlio contro la volontà dell'altro genitore). Considerando le esigenze prioritarie dei minori, e la bigenitorialità sancita dalla legge n.54 del 2006, l'Assistente Sociale come può intervenire? Quali azioni può intraprendere?

Traccia n. 3

Nel corso di una visita al domicilio non concordata con una detenuta domiciliare, (Le prescrizioni della misura penale di comunità statuiscono il divieto di incontrare o intrattenere contatti telefonici con persone estranee al nucleo). l'Assistente Sociale, osserva che la donna si presenta sulla soglia di casa con un abbigliamento succinto, poco consono per una dimensione casalinga. Le serrande dell'appartamento risultano abbassate e nonostante la luce fioca la stanza appare caotica e soffocante. Due uomini, estranei al nucleo familiare, sono seduti ad un tavolo e fumano nella stessa stanza in cui i due bambini della donna, di 2 e 4 anni, giocano sul pavimento con dei peluches. Un terzo individuo è seduto in penombra sul divano e osserva silenzioso l'Assistente Sociale mentre gioca con un coltello. Il/La candidato/a specifichi quali azioni l'Assistente Sociale può intraprendere nell'immediato, in una situazione che reputa di pericolo, e quali gli interventi che ipotizza di attuare in un secondo momento.

Il Sessione

Traccia n. 1

Il reparto di ortopedia dell'ospedale segnala al servizio sociale ospedaliero il caso di un anziano di 85 anni che presto verrà dimesso dopo un ricovero di alcuni giorni a seguito di una caduta che ha provocato la frattura al femore. L'anziano vive con la moglie di 80 anni autosufficiente ma che non è in grado di accudire il marito. I due, che vivono in un appartamento di edilizia popolare e godono entrambi di una pensione di poco superiore alla minima, non hanno figli.

Il/la candidato/a illustri quali elementi ritiene siano importanti acquisire ai fini di una valutazione adeguata, quale tipologia di interventi potrebbe attivare il servizio sociale, quali servizi e professionalità potrebbero essere coinvolti. Proceda poi a formulare un progetto d'intervento, tenendo presenti le varie fasi del processo d'aiuto ed esplicitando in particolare gli obiettivi e i risultati attesi, le azioni per raggiungerli nonché le modalità di verifica e valutazione

Traccia n. 2

Il responsabile del pronto soccorso segnala al servizio sociale ospedaliero, la presenza presso i loro ambulatori di una giovane donna Maria di 37 anni, che dichiara di aver subito maltrattamenti da parte del compagno e presenta trauma cranico e alcuni lividi evidenti sulle braccia. La signora si è presentata insieme ai figli di 4 e 10 anni, i quali impauriti assistono in silenzio.

Il/la candidato/a illustri le fasi del processo d'aiuto, quali interventi, quali eventuali servizi e segnalazioni sono necessari al fine di tutelare la donna ed in particolare i minori.

Traccia n. 3

Giovanna ha 35 anni e un passato da tossicodipendente. Vive sola insieme al figlioletto Luca, di anni 5, iscritto alla scuola dell'infanzia. Per mantenersi Giovanna svolge tanti lavori, l'ultimo, la sera, quello di "pet sitter", portando gli animali domestici nel suo appartamento. Alla Procura Minorile è pervenuta una segnalazione, da parte dei vicini di casa di Giovanna, in cui si descrive l'abitazione della donna come un crocevia di avventori di dubbia moralità, forse tossicodipendenti. La situazione

così rappresentata costituirebbe un forte pregiudizio per il figlioletto convivente.